METTIAMOCI
IN RIGA

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REGIONE CAMPANIA

ENTE IDRICO
CAMPANO

ALLEGATO 1

AL

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REGIONE CAMPANIA

E

ENTE IDRICO CAMPANO

per accelerare la pianificazione d'ambito nel settore idrico e nel settore delle acque reflue a scala degli ambiti distrettuali nell'ambito del Progetto "Mettiamoci in RIGA - Rafforzamento Integrato Governance Ambientale" (PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020)

Linea di intervento L7 - Soluzioni per la piena attuazione del SII, per il superamento del contenzioso comunitario in materia di acque reflue urbane e per il soddisfacimento della "condizione abilitante" connessa all'obiettivo specifico 2.5 della programmazione 2021-2027

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Agenzia per la Coesione Territoriale

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

PON GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020

Linea di intervento L7 - Soluzioni per la piena attuazione del SII attraverso l'operatività dell'ente di governo d'ambito, l'affidamento del servizio e il superamento del contenzioso comunitario in materia di acque reflue urbane

È opportuno preliminarmente rappresentare che la Regione Campania ha istituito l'Ente Idrico Campano con L.R. 15/2015 che disciplina le modalità di formazione del Piano d'Ambito e di affidamento del SII a scala di distretto demandando tali competenze all'EIC.

Attività concordate per azione A7.4

A.7.4 Percorsi di accompagnamento per il soddisfacimento delle condizioni abilitanti: attività propedeutiche alla redazione dei Piani di Ambito di Distretto

Per tale attività è richiesto il supporto tecnico specialistico a scala di distretto per

1. approfondimento dei dati ed eventuale integrazione della ricognizione, analisi della domanda attuale e futura del servizio, analisi della disponibilità attuale e futura della risorsa;
2. stesura del Programma degli interventi a scala distrettuale;
3. predisposizione del Modello organizzativo-gestionale;
4. definizione del Piano economico-finanziario e del Piano tariffario.

Le diverse fasi operative, a cui sono associate le sub-attività indicate di seguito, potranno essere svolte parallelamente al fine di ottimizzare le tempistiche di attuazione del percorso di accompagnamento.

Sub-attività A.7.4.1 – Supporto alla conduzione di analisi dei dati, della domanda attuale e futura del servizio idrico e della disponibilità attuale e futura della risorsa a scala di distretto

La sub-attività ricognitivo-analitica contempla l'erogazione di supporti all'EIC per una corretta definizione e sistematizzazione del patrimonio conoscitivo di base per l'elaborazione del piano d'ambito. In particolare, sono richieste azioni di:

- approfondimento dell'analisi della domanda attuale e futura del SII;
- accompagnamento nella corretta definizione del quadro rappresentativo delle risorse idriche superficiali o sotterranee.

Sub-attività A.7.4.2 – Accompagnamento alla stesura del Programma degli interventi

L'elaborazione di un Programma degli interventi del Distretto deve rispondere all'obiettivo finale di colmare la differenza tra i livelli di servizio che si intendono raggiungere e quelli attualmente in essere per quanto attiene ai servizi acquedotto, fognatura e depurazione delle acque. A tal fine sono richieste le seguenti attività:

- valutazione dell'impatto costo/ricavo degli investimenti;
- costruzione del Piano degli interventi e del Piano delle Opere Strategiche previsti da ARERA con Deliberazione 580/2019/R/Idr.;

Sulla base di specifiche esigenze e in relazione a limiti di spesa per gli investimenti manifestati in corso d'opera dagli enti interessati, gli stessi verranno supportati nella configurazione di scenari alternativi, in grado di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di servizio fissati con il rispetto dei vincoli tecnici ed economici.

Sub-attività A.7.4.3 – Supporto alla predisposizione del modello gestionale e organizzativo

Sono previste azioni volte a supportare l'EIC nella definizione dell'organizzazione funzionale e territoriale del futuro gestore, così da determinare il costo operativo per l'intera durata del Piano d'Ambito. Ai fini dell'elaborazione del Modello organizzativo-gestionale, gli enti saranno guidati nell'utilizzo di metodologie che tengano in considerazione gli elementi oggetto di valutazione (indicatori) e le relative finalità, in particolare con riferimento a:

- l'individuazione degli elementi caratterizzanti lo stato di fatto;
- lo sviluppo futuro del Modello organizzativo rispetto alla modalità di gestione individuata.

Sub-attività A.7.4.4 – Accompagnamento alla definizione del Piano economico-finanziario e del Piano tariffario

È prevista l'organizzazione di attività on desk e in loco finalizzate ad accompagnare l?EIC nella predisposizione del Piano economico-finanziario riferito all'intera durata del Piano di Ambito e del Piano tariffario, tenendo conto delle pertinenti Deliberazioni ARERA.

A.7.5 Percorsi di accompagnamento per il soddisfacimento delle condizioni abilitanti: attività propedeutiche all'affidamento del SII

Peer tali attività l'EIC richiede le attività di supporto per:

1. individuazione delle società da salvaguardare;
2. scelta della forma di gestione;
3. avvio del percorso di affidamento del servizio.

Alle suddette fasi operative sono associate le sub-attività indicate di seguito.

Sub-attività A.7.5.1 – Supporto all'individuazione delle società da salvaguardare

Tale sub-attività prevede supporti di carattere propedeutico espressamente dedicati a:

- la ricognizione delle società preesistenti all'affidamento a regime al fine di comprendere le caratteristiche delle stesse e la presenza dei requisiti necessari per poter procedere alla salvaguardia;
- l'individuazione delle società da salvaguardare (art. 147 c. 2bis e art. 172 del D.Lgs 152/2006);
- la predisposizione degli atti per la salvaguardia.

Sub-attività A.7.5.2 – Accompagnamento nella scelta della forma di gestione

L'accompagnamento è finalizzato all'individuazione della forma idonea per l'affidamento del servizio da scegliere fra quelle previste dalla normativa vigente, ovvero la società mista con partecipazione del partner privato scelto mediante gara, l'affidamento a terzi, la società in house. In caso di affidamento a società in house le attività di accompagnamento all'EIC riguarderà anche la redazione della relazione di cui all'art. 34 del D.L. 179/2012.

Sub-attività A.7.5.3 – Supporto nell'avvio del percorso di affidamento

È richiesta l'attivazione di supporti specialistici finalizzati ad assicurare l'affidamento del SII per:

- l'individuazione delle attività da compiere per l'affidamento nella forma di gestione prescelta;
- la costruzione di un cronoprogramma contenente un elenco ragionato e consequenziale delle attività da svolgere, le tempistiche di realizzazione, l'elenco dei documenti da elaborare e i soggetti responsabili di ogni attività.

Per l'esecuzione delle attività indicate la Sogesid spa, nell'ambito del gruppo di lavoro all'uopo costituito come da scheda tecnica del progetto MIR L7 e conseguente progetto esecutivo, fornirà le necessarie figure professionali.

Roma, ../../2020